

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
CLASSE 1^ SEZIONE C**

Prof.ssa Alessandra Gardino Materia: Geografia

Ore di lezione curricolare previste: 2

1. Considerazioni iniziali

La classe è composta da 30 allievi, 20 maschi e 10 femmine.

Nel complesso gli studenti appaiono motivati e con un buon livello di conoscenze e disciplina. Accettano con entusiasmo le attività proposte nell'ambito della geografia e dimostrano curiosità. Dalle prime lezioni e valutazioni generali sono emerse tre fasce di conoscenze e competenze di partenza che si riportano a titolo puramente informativo:

PER L'AREA COMPORTAMENTALE

I FASCIA: Studenti che partecipano con impegno costante, hanno un comportamento corretto e si relazionano con compagni e adulti in modo corretto

II FASCIA: Studenti che partecipano con impegno adeguato, hanno un comportamento quasi sempre corretto e le relazioni con compagni e adulti sono talvolta da migliorare

III FASCIA: Studenti che partecipano con impegno saltuario, hanno un comportamento e una relazione con compagni e adulti non sempre corretti

PER L'AREA COGNITIVA

I FASCIA: Studenti che partecipano in modo critico, costruttivo e propositivo e utilizzano un metodo di studio efficace, che sanno applicare in modo autonomo e personale

II FASCIA: Studenti che partecipano alla vita della classe in maniera abbastanza costante e utilizzano un metodo di studio ordinato, che sanno applicare in modo generalmente autonomo

III FASCIA: Studenti che partecipano alla vita della classe in maniera discontinua alternando momenti di impegno a quelli di passività e utilizzano un metodo di studio approssimativo e disordinato

CASI CERTIFICATI per DSA e/o E.E.S.

Per i casi regolarmente certificati, nel corso dell'anno si adotteranno gli eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalla Legge 170/2010 e Decreto del 12 luglio 2011 con allegate le Linee Guida. Nel frattempo si concorda di monitorare alcuni alunni ed eventualmente adattare alcuni accorgimenti didattici in corso d'opera

2. Finalità educative

Le finalità educative dell'insegnamento della geografia sono da individuare nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella

C.M. n. 31 del 18 aprile 2012. In particolare, nel testo viene sottolineato come la geografia studi i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita e sia disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell’ambiente ad opera dell’uomo o per cause naturali di diverso tipo. La storia della natura e quella dell’uomo, però, si svolgono con tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso in modo conflittuale, con quelli molto più brevi dell’uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all’affermarsi di tecnologie innovative.

3. Traguardi di competenza

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione sono articolate in diversi “traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado”; tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell’attività didattica del triennio in relazione alle competenze, di cui, al termine del terzo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l’adesione, oltre che alle finalità della materia (cfr. punto 2), anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle “meramente scolastiche”, finalizzando le attività programmate sull’uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

4. Obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.
- Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.

Obiettivi minimi

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.

5. Contenuti didattici

Il lavoro dei docenti dell'area di lettere è finalizzato all'individuazione di contenuti irrinunciabili per le singole materie, da somministrare agli studenti. Tali contenuti vengono sempre considerati nell'ottica delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, e quindi definiti "irrinunciabili" in quanto significativi e strategici come strumenti per conseguire i traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Saranno formulate, in relazione a una prassi didattica quotidiana e reale, delle unità didattiche che esplicitino le relazioni fra i diversi contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le prove valutative adottate.

Gli strumenti della Geografia

- Orientamento: punti cardinali, coordinate geografiche, fusi orari
- Cartografia: rappresentazione ridotta, approssimata, simbolica; varie tipologie
- Dati statistici e grafici

Paesaggio e ambiente

- Le forme del paesaggio
- Le forze che trasformano il paesaggio: esogene ed endogene
- Gli elementi del clima
- Le forze antropiche: come l'umanità cambia l'ambiente
- I rilievi
- Le acque

Geografia antropica

- Concetti generali di geografia antropica
- Questioni di economia
- La popolazione
- La città
- La società

L'Italia

- L'Italia e lo Stato italiano (con sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione)
- Il paesaggio italiano
- L'economia italiana
- La società italiana

- Rassegna sulle regioni italiane

6. Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione laboratoriale
- Esercitazione in gruppo
- Cooperative learning
- Esercitazione individuale
- Uso di testi guida
- Problem solving
- Approccio metacognitivo

7. Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo, che si trova momentaneamente in situazione di svantaggio rispetto agli obiettivi prefissati, in condizione di raggiungere un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze, tale da consentirgli di essere ammesso all'anno scolastico successivo.

Il recupero sarà sempre curato già nel breve periodo, con l'inserimento degli argomenti risultati più ostici alla classe nella verifica sommativa successiva, e tramite interrogazioni di recupero.

L'attività di potenziamento, attraverso percorsi comuni e/o differenziati, consentirà ai discenti di raggiungere una maggiore padronanza della disciplina.

Tali attività si svolgeranno in itinere, attraverso il lavoro puntuale sugli allievi, a seconda delle attività in cui emergeranno più difficoltà o maggiore interesse, ma anche durante la "pausa didattica", attraverso attività programmate dal corpo docente. Essa è prevista nel mese di febbraio.

Al termine dell'intervento di recupero verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti attraverso apposita prova valutata.

8. Materiali e strumenti

- libro di testo
- articoli di riviste

- videoproiettore
- video e immagini
- software didattici
- Google Earth
- dispense
- schemi e mappe concettuali forniti dal docente
- siti indicati dal docente o cercati con gli allievi in classe che forniscano spiegazioni qualificate degli argomenti

9. Verifiche

Nel corso dell'anno verranno svolte verifiche scritte e orali. In generale, per ogni argomento saranno svolte delle verifiche di tipo diagnostico, per verificare la presenza o meno dei requisiti minimi per comprendere gli argomenti, delle verifiche formative, nel corso delle spiegazioni, principalmente per mezzo di domande nel corso di lezioni partecipate, e delle verifiche sommative, per determinare il grado di apprendimento sugli argomenti (conoscenze) e le competenze oggetto del percorso didattico.

Le verifiche scritte saranno test misti, strutturati o semistrutturati.

10. Valutazione

La valutazione sarà sempre rapportata agli obiettivi specifici di apprendimento individuati, utilizzando le indicazioni per la valutazione presenti nel Piano di Offerta Formativa della scuola.

Torino, 31 ottobre 2019

Prof. ssa Alessandra Gardino